

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy

C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

La S.C. Pneumologia dell'Ospedale di Pordenone negli ultimi anni, dapprima sotto la guida del Dott. Francesco Mazza e ora con il Dott. Umberto Zuccon, ha dimostrato una continua crescita nella qualità dei servizi offerti al territorio.

Uno dei fiori all'occhiello di questa unità operativa è senza dubbio rappresentato dalla Pneumologia interventistica, che da almeno tre anni, dopo i diversi corsi organizzati a Pordenone, con la partecipazione di Pneumologi da tutta Italia, registra l'interesse anche da parte di omologhe strutture estere. La S.C. di Pneumologia ha ospitato, nel corso del tempo, medici provenienti dall' India, dagli USA, Australia, Pakistan, Grecia, Sud Africa.

"Proprio di recente un collega Indiano, dove il COVID sta esplodendo in queste settimane, ospitato dal reparto di Pordenone negli anni scorsi, mi ha invitato a partecipare ad un webinar come speaker sul tema "la broncoscopia nell' era COVID". Durante questa diretta- spiega il Dr. Mario Tamburrini - alla quale hanno partecipato professionisti delle diverse Pneumologie dell'India, circa un centinaio, mi è stato chiesto di parlare del modello Pordenone in relazione alla gestione dei pazienti COVID ed in particolare alle precauzioni adottate in broncoscopia".

"La broncoscopia infatti, secondo la letteratura, è una tra le procedure con maggior rischio di esposizione all'infezione da COVID per il personale sanitario e per tale motivo diverse linee guida suggeriscono in tale periodo, di procrastinare gli esami non urgenti. In alcuni casi ciò rischia di creare ritardi diagnostici, come nel caso delle neoplasie polmonari. A Pordenone, grazie alla messa in sicurezza dei locali e alla disponibilità dei DPI è stato comunque, possibile portare avanti con regolarità, anche l'attività di endoscopia respiratoria. Per i colleghi Indiani, che in queste settimane si trovano ad affrontare ciò che abbiamo affrontato ormai due mesi fa - prosegue il Dr. Mario Tamburrini - è stato importante soprattutto apprendere che nonostante la pandemia, se vengono adottate le giuste strategie di protezione, è possibile svolgere una normale attività diagnostica broncoscopica senza ritardi".

"Il webinar è stato molto seguito ed in molti si sono complimentati per come abbiamo gestito la nostra attività durante la pandemia. Sono orgoglioso che ci abbiano chiesto di fare da speaker ad una sessione internazionale e che la nostra unità operativa sia stata portata come modello da una nazione così lontana e che spesso ha la Gran Bretagna come suo standard sanitario" conclude il Dott. Umberto Zuccon, Direttore facente funzione della S.C. Pneumologia dell'Ospedale di Pordenone.